

PATROCINIO DELLA FONDAZIONE CARISPE

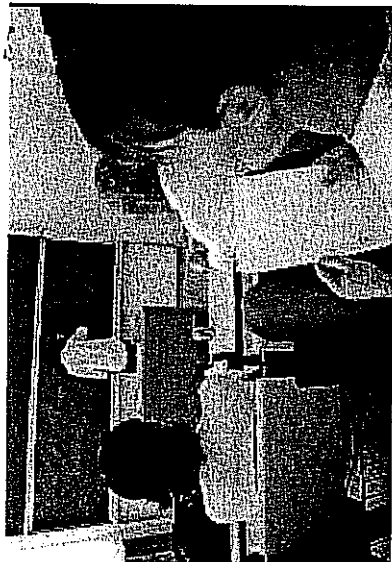
# Studenti dagli Usa e dall'Europa in riva al Golfo

Costituito un centro per accogliere gli universitari stranieri con stage e corsi sulla lingua italiana

DA GIUGNO alla fine di agosto una settantina di universitari americani, canadesi ed europei studieranno la lingua italiana nella nostra città oltreché a Roma, Firenze e Venezia come avviene di solito. E così La Spezia entrerà alla grande nel circuito accademico internazionale grazie al "Center for cultural research and universities studies", patrocinato dalla Fondazione Carispe.

Come ha spiegato in sede di presentazione dell'iniziativa il presidente della Fondazione, Matteo Melley, il Centro ha l'obiettivo di costruire un ponte culturale tra la nostra città - conosciuta e apprezzata a livello internazionale grazie alle bellezze naturali del golfo e del dintorno nonché all'iride che di Byron, Shelley e di altri poeti stranieri - e il resto del mondo «intercettando i flussi della migrazione giovanile universale». Oltre al patrocinio della Fondazione, hanno aderito all'iniziativa il Sistema turistico locale presieduto da Damiano Pinelli, la Fondazione Centro studi Italiani George Graziadio presso la California State University di Long Beach, la National Italian American Foundation.

Il Centro spezzino è il frutto di un progetto di Daniela Rapattoni, condiviso nelle relazioni esecutive da Annalisa Grazzzotti, che hanno intensificato una serie di rapporti con alcune grandi università statunitensi, canadesi ed europee interessate a selezionare in Italia, per il perfezionamento della lingua italiana dei loro studenti. Non va dimenticato, infatti, che l'italiano è la terza lingua più stu-



Lezioni universitarie agli studenti americani

mento importante per fruire appieno dei tesori che offre l'arte e la cultura del nostro Paese. Si spiega così il grande interesse delle Università straniere, degli Stati Uniti in particolare dove opera una forte comunità italo-americana, ad allacciare relazioni con l'Italia. Gli universitari statunitensi, canadesi ed europei effettueranno corsi da tre settimane a sei mesi nella nostra provincia. E le loro università, oltre a dare risonanza internazionale al progetto, garantiranno ai partecipanti ai corsi i crediti formativi oltreché idonee Borse di studio che garantiranno il mantenimento dei ragazzi durante il soggiorno spezzino.

Come hanno auspicato il presidente

Italiani "George Graziadio" presso la Csulb (California State University di Long Beach), Carlo Chiaranza, il professor Luigi Fontanella della University of Stony Brook di New York, la professoressa Irene Marchegiani della State University of New York, a iniziativa consolidata gli studenti, oltre alla lingua italiana, potranno perfezionarsi in altre specializzazioni legate alla nautica e all'economia del mare attraverso una sinergica virtuosa col Polo universitario Marconi. Dal punto di vista logistico i giovani verranno ospitati nei centri di Tiresia e di educazione ambientale (Cea), messi a disposizione dalla Provincia e dal Comune di Porto Venere.